

# Rapporto annuale del Fondo per la prevenzione del tabagismo 2010



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI  
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

# Indice

<b>Prefazione .....</b>	<b>2</b>
<b>1 Il Fondo per la prevenzione del tabagismo in sintesi .....</b>	<b>3</b>
<b>2 Organizzazione e attività .....</b>	<b>4</b>
2.1. Organizzazione del Servizio specializzato.....	4
2.2. Gestione del Servizio specializzato .....	5
2.1.1 <i>Progetti di iniziativa del FPT</i> .....	5
2.1.2 <i>Domande di finanziamento</i> .....	5
2.1.3 <i>Informazione dell'opinione pubblica</i> .....	6
2.1.4 <i>Gestione dell'efficacia</i> .....	7
2.1.5 <i>Programmi cantonali di prevenzione del tabagismo</i> .....	7
2.1.6 <i>QualiPlus</i> .....	8
2.1.7 <i>Banca dati dei progetti</i> .....	9
2.3. Prospettive .....	9
<b>3 Progetti di terzi sostenuti nel 2010.....</b>	<b>10</b>
<b>4 Finanze .....</b>	<b>18</b>
4.1 Ricapitolazione del sostegno finanziario fornito a terzi.....	18
4.2 Strategia d'investimento.....	22
4.3 Rendiconto annuale 2010 .....	24
4.4 Spiegazione dettagliata del rendiconto annuale .....	25
4.5 Panoramica degli impegni finanziari al 31 dicembre 2010 .....	26

## Prefazione



### **Prevenzione del tabagismo sulla buona strada – obiettivo non ancora raggiunto**

I dati del Monitoraggio tabacco in Svizzera indicano che negli ultimi anni la quota di fumatori è calata dal 33 al 27 per cento.

Malgrado questa evoluzione positiva, sul terreno della prevenzione del tabagismo la strada da fare resta ancora molta: ogni anno, infatti, il consumo di tabacco costa ancora la vita a oltre 9 000 persone.

Obiettivo del Programma nazionale tabacco 2008-2012 è di ridurre ulteriormente al 23 per cento la quota di fumatori, ma per raggiungerlo si dovranno varare molteplici misure, alcune delle quali finanziabili dal Fondo. Si tratta in particolare di provvedimenti orientati al comportamento – come campagne di informazione e sensibilizzazione (ad esempio SmokeFree, attualmente in corso) – oppure destinati a favorire lo stop al fumo e dissuadere i giovani dal consumo di tabacco. Ma anche misure di networking e mirate alla creazione di condizioni quadro favorevoli ai fini della prevenzione svolgono un ruolo essenziale. Negli ultimi anni il Fondo per la prevenzione del tabagismo (FPT) ha sostenuto 180 progetti con un totale di 139 milioni di franchi.

Il Fondo non si limita al puro finanziamento di progetti di prevenzione del tabagismo, ma promuove anche la loro qualità: nel 2009 ha preso avvio il progetto pilota QualiPlus, un programma gratuito di perfezionamento e di coaching destinato a coloro che presentano richieste di sostegno al fondo e per il quale quest'anno si è proceduto alla valutazione della fase pilota. Grazie ai buoni risultati ottenuti, il FPT potrà continuare a offrire il proprio servizio anche nei prossimi anni.

Il Fondo, in virtù del suo mandato legale, deve promuovere non solo la qualità ma anche l'efficacia dei progetti e, proprio in quest'ottica, nel 2010 ha implementato il sistema di gestione dell'efficacia commissionato dal Consiglio federale nel 2009.

Particolarmente incisive nella riduzione dei casi di morte dovuti al consumo di tabacco si sono rivelate le misure situazionali a elevata efficienza di costi. Su questo piano la Svizzera ha compiuto progressi nell'anno in rassegna: dal 1° gennaio 2010, in linea con la Convenzione quadro dell'OMS sul controllo del tabacco (FCTC), su tutti i prodotti svizzeri del tabacco figurano – oltre alle consuete avvertenze testuali – anche avvertenze illustrate e il numero della linea telefonica stop tabacco. Queste avvertenze in immagini, basate su ricerche scientifiche, intendono spiegare ai fumatori i rischi del tabagismo e motivarli a smettere di fumare. La linea stop al fumo della Lega svizzera contro il cancro, cofinanziata dal FPT, offre un'assistenza professionale alle persone intenzionate a smettere di fumare. Anche la Legge federale sulla protezione contro il fumo passivo, che dal 1° maggio 2010 vieta il fumo in locali accessibili al pubblico o adibiti a luoghi di lavoro per più persone, nonché il progressivo aumento dell'imposta sul tabacco, costituiscono misure conformi alla convenzione quadro e in grado di sviluppare, come lo dimostrano i risultati, un influsso positivo sulla riduzione del consumo di tabacco.

Nelle prossime pagine potete trovare maggiori informazioni sulle attività del Fondo.

All'efficiente team del Servizio specializzato Fondo per la prevenzione del tabagismo auguro ancora brillanti successi e a voi, cari lettori, una interessante lettura.

Pascal Strupler  
Direttore Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. Strupler', written in a cursive style.

# 1 Il Fondo per la prevenzione del tabagismo in sintesi

L'amministrazione e gestione del Fondo per la prevenzione del tabagismo (FPT), istituito nel 2003, è stata affidata nel 2004 a un servizio specializzato. La sua base legale è costituita dalla Legge federale sull'imposizione del tabacco, mentre le disposizioni esecutive sono contenute nell'ordinanza sul FPT. Il Fondo viene finanziato mediante una tassa di 0,13 centesimi per ogni sigaretta venduta in Svizzera (2,6 centesimi per pacchetto), che in base al consumo di tabacco attuale genera entrate pari a circa 14,5 milioni di franchi l'anno.

Il FPT ha lo scopo di finanziare misure di prevenzione volte a contribuire alla riduzione del consumo di tabacco, segnatamente quelle mirate a dissuadere coloro che intendono cominciare a consumare tabacco, a sostenere la disassuefazione dal fumo, a proteggere dal fumo passivo nonché ad accrescere il livello informativo della popolazione sulle conseguenze del tabagismo. Il FPT attribuisce grande importanza alle misure preventive nel settore dello sport e sostiene progetti di ricerca rilevanti da un punto di vista pratico e attuati in ambiti circoscritti.

Il Servizio, incaricato di amministrare e gestire il Fondo, dispone di tre posti a tempo parziale, pari a un totale di 2,6 posti, e può ricorrere a numerosi specialisti indipendenti per la valutazione delle domande. Inoltre, si avvale dell'efficace sostegno consultivo di una commissione peritale esterna. Dall'inizio dell'attività operativa nel 2004, il Servizio ha esaminato circa 400 domande di finanziamento e ha stanziato circa 139 milioni di franchi per progetti.

I progetti finanziati dal Fondo per la prevenzione del tabagismo devono soddisfare elevati requisiti qualitativi e fornire un contributo alla strategia nazionale di prevenzione del tabagismo, descritta in modo esauriente nel «Programma nazionale tabacco 2008 – 2012». Per facilitare l'elaborazione dei progetti e la presentazione delle domande a coloro che intendono richiedere un finanziamento, il Fondo offre sotto la denominazione «QualiPlus» corsi di perfezionamento della durata di due giorni sulla gestione di progetti nonché consulenze individuali\*.

Nell'autunno 2009, il Consiglio federale ha adottato il disegno di legge federale sulla prevenzione e sulla promozione della salute (legge sulla prevenzione) e licenziato il corrispondente messaggio. Il Parlamento esaminerà questo disegno di legge a partire dalla primavera 2011. La legge sulla prevenzione intende migliorare la gestione strategica delle misure di prevenzione, di promozione della salute e di diagnosi precoce in Svizzera. Dall'esito della consultazione parlamentare dipenderà la futura organizzazione del FPT: se in luogo della creazione inizialmente prevista di un Istituto nazionale per la prevenzione si decidesse, come proposto dalla commissione del Consiglio nazionale incaricata dell'esame preliminare, di affidare i suoi compiti alla Fondazione Promozione Salute Svizzera, il FPT verrebbe inglobato nella Fondazione. L'organizzazione del FPT andrebbe comunque verificata, anche se il Parlamento dovesse esprimersi contro la legge sulla prevenzione o la soluzione istituzionale proposta. La necessità di questa verifica è emersa dalla valutazione eseguita nel 2007.

---

\* Maggiori informazioni su queste due offerte formative sono reperibili al sito Internet del FPT alla rubrica «Offerta di consulenza» ([www.prevenzione-tabagismo.ch](http://www.prevenzione-tabagismo.ch))

## 2 Organizzazione e attività

Secondo quanto previsto dalle disposizioni legali d'esecuzione, i compiti principali del Servizio specializzato FPT sono i seguenti: realizzare di propria iniziativa progetti di prevenzione, accordare finanziamenti ai progetti di prevenzione presentati da terzi e informare l'opinione pubblica sulle sue attività.

Oltre a svolgere questi compiti permanenti, nell'anno in rassegna il FPT ha implementato il sistema di gestione dell'efficacia messo a punto nel 2009 e raccolto le prime esperienze con le nuove condizioni quadro per i programmi cantonali di prevenzione del tabagismo, valutato la fase pilota QualiPlus e sviluppato una banca dati di progetto online.

### 2.1. Organizzazione del Servizio specializzato

Il Fondo per la prevenzione del tabagismo – gestito e amministrato da un Servizio specializzato integrato amministrativamente nell'Unità di direzione politica della sanità dell'UFSP – dispone di tre posti a tempo parziale, pari a 2,6 posti. I compiti di conduzione del personale sono svolti dal vicedirettore che, in quanto superiore in linea gerarchica, non ha competenza nelle decisioni di finanziamento.

Nell'esame delle domande di finanziamento, il Servizio si avvale della consulenza di numerosi esperti esterni, svizzeri ed esteri, nonché di una commissione peritale esterna.

L'incorporazione amministrativa nell'UFSP presenta per il Servizio il grande vantaggio di poter sempre contare sulle risorse interne di questo Ufficio, e in particolare della Divisione diritto (pareri e sostegno giuridico), dei Servizi linguistici (traduzioni), dello Stato maggiore dell'Unità di direzione politica della sanità (contratti e decisioni) e della Sezione finanze (contabilità). Questa soluzione permette di ridurre massicciamente i costi d'esercizio. Per queste prestazioni, il FPT rimborsa l'UFSP in modo forfettario con il 10 per cento delle sue risorse di personale.

<b>Personale del Servizio specializzato FPT</b>		
<b>Settore</b>	<b>Numero di persone</b>	<b>Percentuale dei posti di lavoro</b>
Direzione	1	90 %
Vice-direzione / comunicazione	1	80 %
Gestione dell'efficacia	1	80 %
Indennità per l'insieme delle prestazioni fornite dall'UFSP	0	10 %
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>260 %</b>

(Stato dicembre 2010)

## **2.2. Gestione del Servizio specializzato**

### **2.1.1 Progetti di iniziativa del FPT**

Tra i compiti che l'ordinanza sul FPT affida al Servizio specializzato figura anche quello di realizzare progetti di prevenzione di propria iniziativa. Considerando il gran numero di organizzazioni attive sul terreno della prevenzione del tabagismo, tale attività non viene considerata necessaria e, peraltro, risulterebbe oggi impraticabile con le risorse di personale disponibili.

Il rapporto di valutazione esterna del FPT del 2007 ha tuttavia raccomandato al Fondo di prendere in esame la possibilità e le eventuali modalità per la futura realizzazione di progetti di propria iniziativa. Il rapporto ha inoltre auspicato di perseguire una strategia di promozione e di investimento più attiva per un migliore raggiungimento degli obiettivi di prevenzione del tabagismo in Svizzera, proponendo segnatamente che il Fondo prenda l'iniziativa e metta a concorso o avvii progetti negli ambiti tematici per i quali le domande di finanziamento scarseggiano o non pervengono affatto. Con una decisione del giugno 2008, il Consiglio federale ha incaricato il Servizio specializzato di assumersi questo compito e di dare attuazione alle altre raccomandazioni del rapporto. «QualiPlus» è il primo e finora unico progetto frutto dell'iniziativa del FPT, per il quale il Servizio specializzato ha lanciato un relativo bando di concorso. Anche nel 2010, altri progetti non hanno potuto essere realizzati a causa delle scarse risorse di personale.

### **2.1.2 Domande di finanziamento**

Il Servizio del FPT riceve le domande di finanziamento tre volte l'anno. Le date di presentazione vengono rese note con un anno circa di anticipo sul sito Internet del Fondo. Nel 2010 sono state inoltrate e valutate 47 domande. In merito a tutte le domande pervenute sono state adottate decisioni definitive.

Il processo di valutazione delle domande del FPT segue una procedura standardizzata che può essere consultata anche sul sito.

- Le domande sono sottoposte a una verifica formale interna al Servizio. Tale verifica viene effettuata secondo gli standard di qualità e gli indicatori di quint-essenz, un sistema svizzero di qualità basato su criteri qualitativi largamente condivisi, utili per riflettere sui progetti e valutarli; quint-essenz è stato realizzato in costante collaborazione con professionisti ed esponenti del mondo scientifico e viene continuamente aggiornato (cfr. [www.quint-essenz.ch](http://www.quint-essenz.ch)). Gli standard di qualità sono indicati anche nel modulo di domanda e gli indicatori sono a disposizione dei richiedenti sul sito Internet. Questi ultimi possono quindi sottoporre i loro progetti a un'autovalutazione servendosi degli standard.
- Nell'ambito della verifica interna si stabilisce se i progetti possono fornire un contributo strategico al Programma nazionale tabacco 2008 – 2012.
- L'articolo 4 dell'ordinanza sul FPT prevede infatti che i progetti debbano fornire un contributo alla strategia nazionale di prevenzione del tabagismo.
- Tutte le domande in cui è richiesto un importo superiore a 100 000 franchi sono sottoposte a due perizie esterne.
- I progetti nel settore dello sport e dell'attività fisica sono sottoposti anche a una perizia dell'Ufficio federale dello sport (UFSPD).
- Le domande, unitamente a tutti i rapporti, sono presentate all'esame della commissione peritale del Fondo per la prevenzione del tabagismo, che formula raccomandazioni all'attenzione del Servizio in merito all'accettazione, alla rielaborazione o al rigetto delle domande.
- La decisione viene presa dal Servizio sulla base delle raccomandazioni della commissione.

## Commissione peritale del FPT

Nell'esame delle domande il FPT è supportato da una commissione consultiva e permanente, i cui compiti sono definiti nell'ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo. Questa commissione garantisce decisioni tecniche e scientifiche largamente condivise.

Nel 2010, la commissione peritale era composta come segue:

Presidente

Dr. **Georges Demierre**, già medico cantonale di Friburgo

Membri

Prof. **Rainer Hornung**, Università di Zurigo

Prof. **Claude Jeanrenaud**, Università di Neuchâtel

Sig.ra **Nadja Mahler König**, Ufficio federale dello sport UFSP

Dr.ssa **Irène Renz**, Promozione della salute, Basilea Campagna

Dr. **Roy Salveter**, Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

Sig.ra **Barbara Weil**, Swiss Medical Association FMH

Anche nel 2010, la commissione peritale ha formulato raccomandazioni all'attenzione del Servizio per tutte le domande.

A fine 2010, il Presidente dr. Georges Demierre si è dimesso dal suo incarico. A sostituirlo fino alla scadenza del mandato, a fine 2011, il Consigliere federale Didier Burkhalter, capo del Dipartimento federale degli interni, ha chiamato la dr.ssa Irène Renz. Inoltre, per lo stesso periodo la signora Barbara Weil ricoprirà la carica di vicepresidente.

### Domande di finanziamento – statistica comparativa degli ultimi quattro anni di attività

	2007		2008		2009		2010	
Accolto	32	49%	19	38%	22	43%	23	49%
Respinte	21	32%	22	44%	22	43%	16	34%
In fase di rielaborazione	12	19%	7	14%	3	6%	8	17%
Controproposte* FPT	0	-	2	4%	4	8%	0	-
Total	65	100%	50	100%	51	100%	47	100%

Le cifre riguardanti gli anni di esercizio 2004 - 2006 sono riportate nei precedenti rapporti annuali.

### 2.1.3 Informazione dell'opinione pubblica

Il Fondo per la prevenzione del tabagismo informa principalmente attraverso il proprio sito Internet [www.prevenzione-tabagismo.ch](http://www.prevenzione-tabagismo.ch), sul quale sono disponibili tutte le basi, le informazioni e gli strumenti necessari, come tra l'altro le spiegazioni in merito alla concezione e alla valutazione di progetti orientati all'efficacia (rubrica Gestione dell'efficacia). Il sito fornisce inoltre indicazioni riguardanti i progetti autorizzati, i loro responsabili e l'entità del finanziamento.

Il FPT informa anche tramite Newsletter, di regola tre volte l'anno e nelle tre lingue ufficiali, sui nuovi progetti che ha deciso di finanziare, sulle esperienze acquisite dai progetti conclusi e su altre attualità

\* La domanda originale non è stata accolta e il FPT ha presentato al richiedente una controproposta che in seguito è stata finanziata.

relative al Fondo. A coloro che intendono presentare domanda di finanziamento il Fondo consiglia di abbonarsi alla Newsletter per ricevere tempestivamente le informazioni importanti.

#### **2.1.4 Gestione dell'efficacia**

Sulla base del rapporto di valutazione esterna del 2007, il Servizio specializzato FPT ha ricevuto dal Consiglio federale l'incarico di mettere a punto e attuare i necessari processi e strumenti mirati sia a incentivare lo sviluppo di progetti orientati all'efficacia che a valutarne i risultati. Particolare importanza in questo ambito rivestono l'analisi sistematica delle esperienze e delle risultanze specifiche maturate dai singoli progetti, allo scopo di poterle convogliare nella valutazione e concezione di progetti futuri. Il Servizio specializzato, dopo i lavori di sviluppo di questo sistema di gestione dell'efficacia svolti lo scorso anno, ha potuto attuarne i primi elementi nel 2010.

L'approccio orientato all'efficacia rappresenta una sfida per responsabili di progetto e richiedenti, poiché sono chiamati a impostare fin dall'inizio i loro progetti in funzione dei risultati auspicati. Una volta stabiliti gli effetti da ottenere e le relative interazioni da attivare, i responsabili di progetto sono nella condizione di definire obiettivi realistici e anche di effettuare a tempo debito una valutazione oggettiva in funzione dei traguardi da raggiungere.

Al fine di agevolare questo processo di pianificazione, nell'anno in esame il Servizio specializzato ha opportunamente aggiornato il modulo di domanda, unitamente a quello relativo al rapporto finale. In tal modo si rende possibile non solo la valutazione dei risultati dei progetti, ma anche una riflessione in proiezione futura focalizzata su tali risultati e sulle esperienze raccolte.

Il Servizio specializzato analizzerà sistematicamente le informazioni relative agli effetti dei progetti sostenuti, portandole quindi a profitto della valutazione delle domande e dell'impiego dei mezzi. Nell'anno in rassegna il Servizio ha potuto ricavare i primi risultati dai rapporti allestiti nel quadro di progetti orientati all'efficacia e, su questa base, nel 2011 metterà a punto una adeguata forma di pubblicazione, affinché anche gli attori interessati alla prevenzione del tabagismo possano avvalersi delle esperienze compiute nel quadro di tutti i progetti.

Come raccomandato dal rapporto di valutazione esterna del FPT, nel sistema di gestione dell'efficacia è prevista anche una valutazione quantitativa dei dati dei progetti, che consentirebbe di formulare indicazioni dettagliate sull'impiego dei mezzi del Fondo. Tuttavia, a seguito delle scarse risorse di personale disponibili, questi compiti sono stati rimandati a data da stabilirsi.

#### **2.1.5 Programmi cantonali di prevenzione del tabagismo**

Nel 2009, d'intesa con la presidenza dell'Associazione svizzera dei responsabili cantonali per la promozione della salute (ARPS), il FPT ha messo a punto nuove condizioni quadro per il finanziamento di programmi cantonali di prevenzione del tabagismo, che sono entrate in vigore il 1° gennaio 2010. Lo spazio di manovra per lo sviluppo di questi programmi è stato mantenuto ampio: considerando che sul piano dei programmi cantonali di prevenzione è stata garantita l'applicabilità degli stessi requisiti generali previsti per il FPT, le nuove condizioni quadro si sono limitate ad alcune indicazioni relative ai possibili campi d'intervento della prevenzione del tabagismo, in sintonia con il Programma nazionale tabacco 2008 – 2012, nonché a una chiave di finanziamento.

Le prime esperienze hanno evidenziato la necessità di ulteriori sforzi affinché i programmi cantonali di prevenzione del tabagismo possano essere sviluppati in modo tale da ottenere, nel rispetto delle attuali basi legali, un cofinanziamento da parte del FPT.

Il Fondo ha perciò deciso di optare per una pausa di riflessione riguardo alla valutazione delle domande di finanziamento di programmi cantonali, pausa che sarà sfruttata per sottoporre a una verifica approfondita le attuali condizioni quadro insieme ai Cantoni. In primo piano figurano problematiche come gli standard minimi per i programmi cantonali, la definizione di adeguati obiettivi di efficacia in linea con il Programma nazionale tabacco 2008 – 2012 nonché i criteri di valutazione. Inoltre, su richiesta dei Cantoni saranno esaminate le misure di accompagnamento e sostegno più opportune da realizzare per lo sviluppo e l'attuazione dei loro programmi. I relativi lavori sono in agenda per la prima metà del 2011.



### 2.1.6 QualiPlus

In ossequio alle raccomandazioni formulate nel 2007 nel rapporto di valutazione esterna del FPT, il Servizio specializzato offre, in collaborazione con una ditta esterna, corsi di formazione e un servizio di consulenza destinati a coloro che intendono presentare domanda di finanziamento al Fondo. La fase pilota per questa offerta è iniziata nel mese di maggio 2009 e si è conclusa alla fine dell'anno in rassegna. Gli esiti positivi della valutazione hanno consentito di prolungare il mandato alla ditta esterna, la reflecta ag con sede a Berna e specializzata nella gestione di progetti e della qualità, che sino alla fine del 2013 offrirà ai partecipanti i suoi servizi ulteriormente perfezionati sulla base delle esigenze da loro espresse. QualiPlus comprende le tre offerte descritte qui di seguito.

#### *Consulenza individuale + controllo della qualità*

Coloro che intendono presentare domanda di finanziamento al Fondo possono iscriversi per una consulenza individuale sul sito Internet del FPT. La consulenza, basata idealmente su una bozza di progetto o quanto meno su un modello di efficacia, è imperniata sull'elaborazione e la strutturazione dei progetti e tiene conto delle più recenti acquisizioni in materia di gestione dei progetti e della qualità. Per prevenire situazioni conflittuali, si rinuncia intenzionalmente a offrire una consulenza di tipo specialistico nel campo della prevenzione del tabagismo: si presume infatti che gli operatori attivi su questo terreno dispongano delle relative conoscenze tecniche necessarie. Al termine della consulenza, i fruitori possono rielaborare i loro progetti e ripresentarli al team dei consulenti. Su richiesta, quest'ultimo redige un giudizio conclusivo scritto all'attenzione di coloro che presentano domanda di finanziamento al FPT. Questo controllo della qualità può essere svolto anche senza una consulenza preliminare.

Nel corso della fase pilota di QualiPlus, la consulenza individuale è stata richiesta complessivamente da 15 persone. Dai risultati della valutazione è emerso un quadro positivo: tutti i fruitori della consulenza la raccomanderebbero ad altri e, nessuna delle domande presentate dopo una preventiva consulenza ha dovuto essere respinta dal FPT per motivi strutturali, con una sola eccezione, peraltro da imputare al mancato adempimento delle premesse definite in sede di consulenza.

#### *Corso sulla gestione dei progetti*

Due volte l'anno vengono offerti corsi di perfezionamento della durata di due giorni sulla gestione dei progetti e della qualità. I corsi, che si tengono in lingua tedesca e francese rispettivamente a Berna e nella Svizzera romanda, prevedono un minimo di cinque partecipanti. Nella fase pilota si sono svolti tre corsi in tedesco e uno in francese, con una partecipazione complessiva di 31 persone.

Anche in questo caso gli esiti della valutazione mostrano un quadro positivo: i corsi hanno infatti meritato una nota media di 5.5 (su 6) in materia di contenuti e svolgimento, di 5.8 in tema di direzione e di 5.6 sul piano della valutazione generale. Tendenzialmente troppo breve è stata invece giudicata la loro durata di due giorni.

I corsi come anche le consulenze individuali sono gratuiti per coloro che intendono presentare domanda di finanziamento al FPT; solo le spese non sono a carico del Fondo.

Purtroppo queste prestazioni sono poco richieste e spesso i richiedenti ne fanno ricorso solo dopo il rifiuto di una domanda.

### **2.1.7 Banca dati dei progetti**

Il numero crescente di progetti finanziati rende sempre più difficile la loro ricerca sul sito internet del FPT, specialmente quando di un progetto non si conosce il nome esatto. Ecco perché il Servizio specializzato ha incaricato l'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) di allestire una banca dati che faciliti una ricerca mirata dei progetti agli utenti del sito del FPT.

La banca dati è stata realizzata e alimentata nel corso dell'anno in rassegna: da gennaio 2011 è quindi a disposizione di tutti gli interessati sul sito del FPT.

## **2.3. Prospettive**

Nel 2011 il Servizio specializzato si dedicherà principalmente, oltre che alle sue attività primarie, ai temi presentati qui di seguito.

### ***Gestione dell'efficacia***

Il sistema di gestione dell'efficacia sarà ulteriormente sviluppato. Il Servizio analizzerà e pubblicherà in adeguata forma le risultanze e le esperienze dei progetti cofinanziati, provvedendo inoltre a rielaborare e ampliare le informazioni per i richiedenti.

### ***QualiPlus***

L'offerta QualiPlus, che finora si era concentrata sulla fase di concezione di un progetto, si arricchirà dal 2011 della nuova proposta «Review» dedicata ai partecipanti al corso di base, che potranno fruirne su richiesta e dopo l'approvazione di un progetto da parte del FPT. «Review» ha lo scopo di assicurare la qualità di un progetto e, in questa ottica, rappresenta quindi una misura formativa di valutazione.

### ***Commissione peritale – elezioni generali di rinnovo***

A fine 2011 scade il periodo amministrativo della commissione. Ai sensi delle nuove disposizioni dell'Ordinanza sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (OLOGA), le nomine relative alla commissione peritale – che in precedenza rientravano nell'ambito di responsabilità del Dipartimento federale degli interni – competono ora al Consiglio federale. Nel 2011 saranno adottate le misure necessarie ad assicurare un proseguimento ottimale dell'attività della commissione.

### 3 Progetti di terzi sostenuti nel 2010

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010, domande sono state presentate al Fondo per la prevenzione del tabagismo. Ne sono state approvate 23 e otto domande sono in fase di rielaborazione.

Domande		Stato		
Domande 2010	47	- accolte	23	CHF 19 725 434*
		- in fase di rielaborazione	8	CHF 11 203 711
		- respinte	16	CHF 7 342 469
			<b>47</b>	<b>CHF 38 271 614</b>

Nel 2009, il Fondo ha dovuto respingere complessivamente 16 domande per un importo totale di 7 342 469 franchi. Di queste 16 domande, 4 sono state bocciate già dal Servizio specializzato in quanto non conformi ai requisiti formali o agli scopi del Fondo.

Nel capitolo seguente sono presentati i progetti **autorizzati** dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010, ordinati secondo i campi d'intervento per i quali il Fondo prevede finanziamenti.

#### ***Impedire che si inizi a fumare***

##### **Tirocinio senza fumo (Progetto principale)**

La Lega polmonare di San Gallo, in collaborazione con le leghe polmonari e i servizi specializzati di prevenzione del tabagismo di altri 14 Cantoni, accompagna giovani apprendisti di tutta la Svizzera nel corso della loro formazione professionale, motivandoli a non iniziare a fumare, o smettere di farlo, durante tutto il periodo di tirocinio.

La Lega polmonare di San Gallo ha già sperimentato questo intervento nei Cantoni di San Gallo e Berna nel quadro del progetto pilota «Tirocinio senza fumo», sostenuto dal Fondo per la prevenzione del tabagismo. Tale sperimentazione è protratta in questi Cantoni e viene iniziata in altri.

Annunciando la propria partecipazione al progetto, gli apprendisti s'impegnano a non fumare o a non consumare prodotti del tabacco durante tutto l'anno di tirocinio, sia durante il lavoro, sia durante il tempo libero.

Per incentivare la partecipazione vengono offerte delle ricompense. Ogni partecipante rimasto fedele all'impegno dell'astinenza riceve un buono cinematografico o qualcosa di simile dello stesso valore. Inoltre, tutti coloro che riescono nell'intento di non fumare partecipano a un sorteggio con premi interessanti. Molte delle aziende di tirocinio coinvolte nel progetto offrono ulteriori incentivi sotto forma di denaro contante o giorni di ferie supplementari. Tutti i Cantoni mettono a disposizione dei giovani fumatori consulenze individuali gratuite per la disassuefazione dal fumo.

Per la valutazione del progetto pilota sono state condotte interviste collettive all'inizio e poco prima della fine del progetto. È stato anche realizzato un sondaggio quantitativo on-line conclusivo. I risultati ricalcano le esperienze fatte con progetti simili:

- Nelle affermazioni emerse durante le discussioni di gruppo, i responsabili della valutazione riscontrano elementi importanti che permettono di valutare l'intervento come efficace, in particolare nei confronti dei giovani a rischio, tenuti in tal modo lontano dal fumo.
- Alla fine della durata del progetto, l'87 per cento degli apprendisti partecipanti ha affermato di aver rispettato le regole e di non aver mai fumato durante il periodo concordato. Il 7 per cento ha fumato o ha interrotto il tirocinio mentre il 6 per cento non ha confermato di essersi astenuto dal fumo.

\* Il pagamento di questo importo ha una durata pluriennale a seconda di quella dei rispettivi progetti.

- Il 52 per cento dei partecipanti sostiene che il progetto ha rafforzato la propria convinzione di non fumatore. Il 22 per cento afferma che il progetto è stato importante per non (ri)cominciare a fumare.

Nell'ambito del progetto principale sarà ora condotta una valutazione esterna con lo scopo di informare sugli effetti del progetto relativamente al comportamento tabagico degli apprendisti, sui fattori d'influenza effettivi e su quelli esterni.

### ***Promuovere l'abbandono del fumo (disassuefazione)***

#### **abenteuerinsel.ch – un aiuto per la disassuefazione dal fumo per la famiglia**

Nell'ambito di questo progetto pilota, RADIX e la Lega polmonare Svizzera sperimentano, sotto forma di concorso, un aiuto per la disassuefazione dal fumo che utilizza Internet ed è specificatamente mirato alle famiglie da loro sviluppato.

La ricerca mostra che il comportamento degli altri membri di una famiglia può influenzare la decisione di fumare di un singolo. Per ora, in Svizzera vi sono poche informazioni sul setting familiare. Il progetto pilota «abenteuerinsel.ch» coinvolge le famiglie nella loro totalità. Tutti gli attori - genitori e figli - partecipano nella stessa misura.

«abenteuerinsel.ch» consiste in un concorso su Internet per la disassuefazione del fumo che si svolge in due fasi: la prima, una preparazione di quattro settimane focalizzata sul giorno X a partire dal quale la persona in questione dovrebbe smettere di fumare, è seguita da un periodo di astinenza dal fumo la cui osservanza è appunto favorita dall'influenza della famiglia. Per partecipare all'estrazione prevista dal concorso, tutta la famiglia deve impegnarsi a non fumare per quattro settimane.

L'intervento dura complessivamente otto settimane ed è valutato esternamente. La valutazione analizza, oltre alla fattibilità dell'intervento, anche la sua influenza sulla condizione di fumatore di ogni membro della famiglia (il rilevamento è fatto all'inizio della preparazione, prima e dopo il periodo d'intervento di quattro settimane e, un'ultima volta, otto settimane più tardi). Lo scopo del progetto pilota è quello di definire e sviluppare standard rilevanti e pratiche fondate sull'esperienza per una prevenzione del tabagismo efficace e orientata alla famiglia.

#### **SMS-COACH: il cellulare come mezzo per la promozione individuale della disassuefazione dal fumo rivolta ai giovani**

L'Istituto di ricerca sulle dipendenze e la salute (ISGF) sta elaborando e testando un nuovo metodo di disassuefazione dal fumo per i giovani fumatori utilizzando gli sms.

I metodi classici di disassuefazione dal fumo, come ad esempio i corsi di gruppo, non vengono minimamente utilizzati dai giovani. Per suscitare l'interesse è necessario che tali metodi tengano conto della loro motivazione a smettere con il fumo e del loro stile di vita. L'ISGF punta ora sugli sms per incoraggiare i giovani a dire no al fumo.

A tale scopo, è in atto uno studio preliminare per individuare la disponibilità dei giovani a partecipare a un programma di disassuefazione dal fumo mediante sms. Per fare ciò viene utilizzata la versione già esistente dell'SMS-COACH creata precedentemente per un pubblico adulto. In caso di esito positivo, il programma SMS-COACH sarà adattato ai giovani e introdotto in diverse scuole medie e professionali. Uno studio randomizzato per gruppi e controllato consentirà di rilevare l'efficacia del metodo nonché le caratteristiche dei partecipanti e i fattori d'influsso.

#### **STOP-TABAC.CH 2010-2013**

L'Istituto di medicina sociale e preventiva dell'Università di Ginevra amplia ulteriormente il sito Internet «www.stop-tabac.ch».

Molti fumatori che vogliono smettere cercano aiuto su Internet. Il sito www.stop-tabac.ch fornisce ogni mese un supporto a coloro che intendono smettere di fumare: un coach virtuale li affianca, motiva e consiglia. Rapporti su esperienze personali nonché un forum e informazioni fondate in materia aumentano ulteriormente le possibilità di un riuscito abbandono del fumo.

Per fornire in futuro un'assistenza professionale a un numero sempre maggiore di fumatori, l'Istituto di medicina sociale e preventiva di Ginevra amplia ulteriormente il suo sito, sviluppando ulteriormente il

cosiddetto coach virtuale. Uno specialista in psicologia supporta gli utenti via chat, nel forum di discussione, per mail o per telefono. Il sito verrà arricchito di nuovi contenuti e sarà interamente in italiano, tedesco, francese e inglese. L'ampliamento sarà affiancato da diverse misure pubblicitarie volte a renderlo noto su scala nazionale.

Gli effetti di stop-tabac.ch per quanto riguarda l'abbandono del fumo sono valutati esternamente.

## ***Sensibilizzare e informare l'opinione pubblica***

### **Campagna nazionale per la prevenzione del tabagismo 2010-2012 - «SmokeFree - nessuna sigaretta è meglio»**

Con lo slogan «SmokeFree - nessuna sigaretta è meglio», l'UFSP offre a tutti i fumatori in Svizzera che intendono smettere di fumare un'alternativa al fumo velenoso. SmokeFree è infatti un piacere che si può avere ovunque: in treno, sul posto di lavoro o al ristorante. La campagna, che si rifà volutamente al lancio di una marca di sigarette, prenderà avvio a gennaio 2011 e proseguirà anche nel 2012 con soggetti in alternanza. Essa sarà imperniata sul pacchetto SmokeFree riempito con 10 trucchi per smettere di fumare e 10 vantaggi per godersi questa nuova libertà. Il sito Internet ([www.smokefree.ch](http://www.smokefree.ch)) accompagnerà gli spot radiofonici e televisivi, i manifesti, le inserzioni e i banner web riunendo l'offerta citata e altre proposte dei partner.

### **Produzione di un volantino per genitori della popolazione migrante**

La Fachstelle für interkulturelle Suchtprävention (FISP), ente specializzato per la prevenzione interculturale delle dipendenze, si occupa della traduzione, stampa e distribuzione del volantino. «Elterliche Regeln für das Nichtrauchen ihrer Kinder – Eltern stärken» («Regole per i genitori affinché i figli dicano di no al fumo») in cinque lingue della migrazione.

Nelle popolazioni migranti provenienti alcune regioni, quali ad esempio la Turchia, il numero dei fumatori è di norma notevolmente più elevato di quanto non lo sia presso gli svizzeri. Purtroppo, i materiali e le offerte di assistenza nella prevenzione del tabagismo non sono sempre disponibili nelle rispettive lingue della migrazione o sono di difficile comprensione perché contengono testi troppo lunghi e complessi.

Attraverso questo volantino indirizzato ai genitori, già esistente in tedesco, la FISP vuole motivare i genitori di lingua straniera a discutere con i propri figli il tema del fumo e fornire loro un sostegno e argomenti facilmente comprensibili.

La FISP intende tradurre il volantino in albanese, bosniaco/croato/serbo, portoghese, spagnolo e turco tenendo anche conto delle specificità culturali. La FISP stampa in totale 40 000 volantini tradotti. Nella prima metà del 2011 ne verranno distribuiti 10 000.

### **Avamprogetto DESIRE**

Con un percorso scoperta nell'ambito della fiera annuale, il Fachverband Sucht, l'associazione per le dipendenze della Svizzera tedesca, intende rivolgersi ad adolescenti e giovani adulti, provenienti da fasce sociali con un basso livello d'istruzione o da un contesto migratorio, difficilmente raggiungibili attraverso le normali misure di prevenzione. La fattibilità di DESIRE viene analizzata nell'ambito di un progetto preliminare.

Le misure di prevenzione tradizionali si rivelano spesso inefficaci presso gli adolescenti o i giovani adulti, specialmente se provenienti da fasce sociali con un basso livello d'istruzione o da un contesto migratorio. Con DESIRE, il Fachverband Sucht vuole diffondere fra questi giovani un messaggio di prevenzione che tenga conto del gruppo al quale si rivolge. Il previsto percorso scoperta nell'ambito della fiera annuale deve essere così allettante da indurre i giovani a provarla spontaneamente e a scoprire così in modo autonomo il messaggio contro le dipendenze, senza bisogno di essere prima motivati e istruiti per servirsi di tale offerta. Questa esperienza aumenta le possibilità di una presa di coscienza personale da parte dei giovani. Nell'ambito del tabagismo, DESIRE vuole soprattutto impedire che si inizi a fumare, promuovere l'abbandono del fumo nonché informare e sensibilizzare. Il primo passo verso la realizzazione di DESIRE è l'elaborazione di un progetto preliminare dettagliato. Assieme a specialisti attivi nel settore della prevenzione e della riduzione dei danni, il Fachverband

Sucht esamina l'accettazione, la fattibilità e le possibilità di finanziamento del progetto. Individua inoltre il profilo e le esigenze dei gruppi target e crea dei collegamenti con i partner della prevenzione nei settori del tabacco, dell'alcol e della prevenzione dalle dipendenze in generale.

### ***Constituire una rete di organizzazioni attive nella prevenzione del tabagismo e creare condizioni quadro a sostegno della prevenzione***

#### **3. Conferenza sulla nicotina presso la Clinica Barmelweid**

Con il titolo «Rauchstopp individuell» (smettere di fumare individualmente) la Clinica Barmelweid organizza per la terza volta una conferenza sul tema della disassuefazione dal tabacco per gli specialisti di tutti i settori della sanità.

Alla conferenza del 18 marzo 2010 gli specialisti del settore hanno discusso fra l'altro di questioni quali «Gli ospedali per cure acute necessitano di concetti diversi dalle cliniche di riabilitazione?» nonché analizzato varie raccomandazioni operative per persone con profili della personalità particolari o affette da patologie psichiche. Inoltre, sono stati presentati anche dei modelli che tengono conto dell'appartenenza sessuale. Le conferenze sulla nicotina offrono agli specialisti di ospedali e istituti sanitari la possibilità di acquisire nuove conoscenze per quanto concerne la disassuefazione dal tabacco, conoscere progetti, concetti e idee di altri istituti, scambiare risultati ed esperienze e allacciare contatti. Con questa conferenza, la Clinica Barmelweid desidera inoltre promuovere il reciproco sostegno nell'attuazione delle misure per la prevenzione del tabagismo negli ospedali e gli istituti sanitari.

#### **«Conferenza AT 2010»**

L'Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo (AT) dedica la propria conferenza del 2010 al tema «Donne e tabacco». Intende così rafforzare l'orientamento delle misure preventive in base all'appartenenza sessuale e alle specificità di genere nonché promuovere le pari opportunità nel settore della salute.

Le misure preventive indirizzate a un gruppo specifico hanno notoriamente effetti più incisivi; quelle destinate alle donne devono pertanto tener conto delle loro caratteristiche specifiche.

Con la conferenza del 2010 sul tema «Donne e tabacco», l'Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo vuole illustrare agli esperti di politica di prevenzione e controllo del tabagismo l'importanza degli aspetti legati all'appartenenza sessuale e alle specificità di genere nel lavoro di prevenzione. Si vuole in tal modo indurre gli specialisti a tener conto di questi aspetti nel loro lavoro contribuendo per tanto a promuovere le pari opportunità fra uomo e donna nell'ambito della salute.

L'Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo s'ispira così al tema della Giornata mondiale senza tabacco 2010 del 31 maggio: «Gender and tobacco with an emphasis on marketing to women». Nel corso della conferenza vengono approfondite le esperienze raccolte nei progetti in corso di svolgimento in Svizzera - ad esempio il progetto dedicato alle donne «feelreal» della Lega polmonare dei due semicantoni di Basilea Città e Basilea Campagna.

#### **Progetto per lo sviluppo di un programma per la gestione delle conoscenze nel settore della prevenzione e della politica di controllo del tabagismo**

L'Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo (AT) sviluppa un programma per creare un sistema di gestione delle conoscenze, che permetta agli attori nel settore svizzero della prevenzione del tabagismo di ottimizzare il loro lavoro.

Fornire le informazioni giuste al momento giusto e alla persona giusta affinché questa possa scegliere la soluzione migliore a un preciso problema è l'obiettivo principale di una riuscita gestione delle conoscenze. Il valore delle conoscenze dipende quindi anche dal loro utilizzo e si rivela solo se sono orientate a uno scopo.

L'associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo si occupa da anni dell'elaborazione e diffusione di informazioni che mette a disposizione di tutti gli attori nel settore della prevenzione del tabagismo. È quindi interessata a migliorare la qualità della gestione delle conoscenze a favore di tutte le persone coinvolte nonché ad aumentare l'efficacia di un'azione preventiva nel settore della prevenzione del tabagismo.

L'associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo ha pertanto deciso di elaborare un programma per un sistema di gestione delle conoscenze in questo settore. A tal fine, valuta da un lato le esigenze degli attori nel settore della prevenzione del tabagismo per quanto riguarda l'individuazione, la preparazione e la diffusione qualitative e quantitative di conoscenze rilevanti. Dall'altro analizza come queste esigenze vengano attualmente soddisfatte. In una seconda fase individua ed esamina possibili modelli di sistemi di gestione delle conoscenze, sia nel settore della prevenzione del tabagismo, sia presso organizzazioni con scopi analoghi.

### **Apprendimento societale II – Sicurezza e integrazione nello spazio pubblico**

Il Gruppo d'esperti FormazioneDipendenze.ch EWS-GFD continua il progetto «Apprendimento societale». Nel 2009, nell'ambito del progetto «Apprendimento societale» l'EWS-GFD aveva già creato un'Accademia nazionale sulle dipendenze con il sostegno del Fondo per la prevenzione del tabagismo (FPT). L'accademia aveva reso accessibile le discussioni lanciate in questa occasione a un vasto pubblico scientifico con l'ausilio di una pubblicazione e di due conferenze regionali. Le prime esperienze mostrano che l'idea di fondo si è confermata importante, riscontrando grande interesse. Nel prossimo ciclo biennale dell'apprendimento societale verrà nuovamente introdotta un'Accademia nazionale sulle dipendenze e le conoscenze che ne scaturiranno verranno diffuse mediante una pubblicazione, un sito Internet e delle conferenze su scala urbana.

Questo progetto successivo, cofinanziato dal FPT, è dedicato ai temi «Sicurezza e integrazione nello spazio pubblico». Ivi sono discussi e analizzati campi di problemi e d'intervento relativi al consumo e allo spaccio di droga, alla violenza e all'alcol, al littering, all'uso da parte di gruppi diversi, ecc. In materia di prevenzione del tabagismo sono prioritarie le questioni concernenti la prevenzione strutturale e l'eliminazione del fumo dagli spazi pubblici chiusi. Quali sono le esperienze fatte con l'attuazione della legge federale e delle normative cantonali in materia di protezione contro il fumo passivo? Quali ulteriori misure sono necessarie? È cambiato il consumo nel settore privato? Quali sono le conseguenze per le attività di prevenzione e di consulenza? Come si può contrastare efficacemente la sporcizia causata dai mozziconi di sigarette?

### **Interventi contro il tabagismo presso i servizi per le dipendenze: quadro della situazione e raccomandazioni**

Quale ruolo svolgono i servizi per le dipendenze nella lotta e nel trattamento del tabagismo? Il Fachverband Sucht e il Groupement Romand d'Etudes des Addictions (GREA), le associazioni per le dipendenze della Svizzera tedesca e della Svizzera romanda, elaborano delle raccomandazioni e presentano un piano di misure da attuare.

I clienti dei servizi per le dipendenze sono più sovente nicotino-dipendenti rispetto alla media, una problematica di cui i servizi per le dipendenze tengono conto in misura diversa. Manca una panoramica sulle offerte esistenti nonché una guida che indichi a quali offerte possono e devono ricorrere i servizi per le dipendenze in qualità di partner collegati ai servizi di prevenzione del tabagismo, ai servizi psichiatrici, ai medici di famiglia, ecc.

Il Fachverband Sucht e il GREA intendono colmare questa lacuna e analizzano pertanto le offerte esistenti dei servizi per le dipendenze nel settore della prevenzione e del trattamento del tabagismo. Una volta conclusa l'analisi, le associazioni discutono i risultati da un lato con i servizi per le dipendenze e i loro partner, dall'altro con specialisti attivi nell'ambito della prevenzione del tabagismo. L'obiettivo è fornire raccomandazioni fondate sul ruolo dei servizi per le dipendenze nella lotta e nel trattamento del tabagismo e un piano di misure su come questi servizi possono metterle in pratica.

Il progetto mira a migliorare l'offerta rivolta ai clienti dei servizi per le dipendenze nel settore del trattamento del tabagismo.

## **Seconda conferenza nazionale sulla prevenzione del tabagismo 2011**

L'Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo organizza alla fine del 2011 la seconda conferenza nazionale sulla prevenzione del tabagismo in Svizzera.

Nel 2004 si è tenuta la prima conferenza nazionale sulla prevenzione del tabagismo in Svizzera. La conferenza dal titolo «Per un avvenire senza fumo: A che punto siamo?» è durata due giorni. Da allora, nell'ambito della prevenzione del tabagismo sono stati realizzati diversi progetti: a giugno del 2008 il Consiglio federale ha approvato il «Programma nazionale tabacco 2008-2012» (PNT 2008-2012), sviluppato in comune dai diversi attori del settore. Il 1° maggio 2010 è entrata in vigore la legge federale sulla protezione contro il fumo passivo e in numerosi Cantoni il popolo ha approvato un'ulteriore regolamentazione per la protezione dal fumo.

Anche nel 2011 l'obiettivo della conferenza consiste nel creare contatti fra i diversi attori del settore della prevenzione del tabagismo nonché nell'informare e sfruttare le sinergie al fine di sviluppare ulteriormente la prevenzione del tabagismo in Svizzera. Oltre a uno scambio di conoscenze ed esperienze, la conferenza intende tirare un bilancio intermedio sui risultati del PNT 2008-2012.

## ***Promuovere la ricerca***

### **Effetti dell'esposizione al fumo di tabacco sulla variabilità della frequenza cardiaca**

Il reparto di Pneumologia pediatrica della Clinica pediatrica universitaria di Berna analizza le relazioni causali fra l'esposizione al fumo di tabacco e la variabilità della frequenza cardiaca.

Tra le variazioni quotidiane di emissioni nocive nell'aria, i ricoveri ospedalieri e i decessi per malattie cardiocircolatorie esiste un rapporto riconosciuto. Soprattutto una cronica esposizione al fumo di tabacco e alle emissioni nocive nell'aria, quali le polveri fini, possono dar luogo nelle persone a rischio a una maggiore morbilità e mortalità cardiovascolare. Sembra in effetti che laddove il divieto di fumo nei luoghi pubblici è applicato in modo coerente il numero degli infarti sia in diminuzione. Tuttavia, attualmente non è ancora dimostrato in modo conclusivo se esista davvero una tale relazione causale o se tale diminuzione sia dovuta anche ad altri fattori. Per esaminare l'ipotesi di una relazione causale, studi meccanicistici con nuovi metodi di analisi matematica devono analizzare in che misura l'esposizione al fumo di tabacco sia collegata alla variabilità della frequenza cardiaca e ai colpi apoplettici.

Lo scopo dello studio consiste nell'analizzare la relazione causale fra l'esposizione al fumo di tabacco e la variabilità della frequenza cardiaca. Inoltre, viene riservata un'attenzione particolare a un possibile ruolo sinergico dell'esposizione al fumo e dell'inquinamento ambientale e atmosferico sul rischio delle malattie cardiovascolari. Lo studio previsto non esamina un piccolo gruppo di persone ad alto rischio, bensì un gruppo molto più ampio di volontari non selezionati, caratterizzati da diversi fattori di rischio e condizioni socioeconomiche ed ecologiche diverse, e mira a trarre delle conclusioni valide per tutta la popolazione.

### **Studio randomizzato relativo a incentivi finanziari per la disassuefazione dal fumo destinati a fumatori di condizioni socioeconomiche modeste**

Nel contesto di uno studio randomizzato con 1050 partecipanti, l'Università di Ginevra verifica l'efficacia d'incentivi finanziari volti alla disassuefazione dal fumo di fumatori con un reddito basso.

Lo scopo del progetto di ricerca è quello di verificare se incentivi finanziari, combinati con un aiuto personalizzato basato su Internet, aumentano la disponibilità dei fumatori di condizioni socioeconomiche modeste a smettere di fumare o influenzano favorevolmente una tale decisione.

Se rinunciano al fumo, i partecipanti al gruppo d'intervento ricevono, oltre all'offerta di consulenza basata su Internet, anche dei buoni acquisto per un importo complessivo di 1500 franchi. I buoni vengono distribuiti al termine della prima, seconda e terza settimana nonché alla fine del primo, del terzo e del sesto mese, a condizione che abbiano rispettato l'astinenza dal fumo fino alle rispettive scadenze. L'importo aumenta in funzione del tempo. I partecipanti al gruppo di controllo ricevono unicamente l'offerta di consulenza personalizzata basata su Internet.



La condizione di fumatore dei partecipanti viene controllata nuovamente un'anno dopo la fine dell'intervento, in modo da poter pronunciarsi sulla durezza dell'astinenza. In tale occasione si rilevano anche fattori sociodemografici, il grado di dipendenza dal tabacco, la motivazione a smettere di fumare e l'anamnesi del fumatore.

### **Disassuefazione dal fumo mediante ipnosi collettiva: uno studio randomizzato controllato sull'efficacia**

L'Istituto di ricerca sulle dipendenze e la salute (ISGF) valuta se le tecniche d'ipnosi collettiva sono efficaci per smettere di fumare.

La decisione di smettere di fumare non è che il primo passo e coloro che hanno preso una tale decisione cercano anche le modalità per facilitare il loro obiettivo. Ma non tutti sono disposti ad assumere farmaci per la disassuefazione dal fumo o a trovare il tempo necessario per una terapia individuale o di gruppo, che richiede spesso diversi mesi. Si presume che vi siano fumatori particolarmente propensi all'uso di metodi della medicina complementare. Se fossero disposti a smettere, costoro accoglierebbero con favore trattamenti di disassuefazione che fanno ricorso a tali metodi.

Gli interventi che ricorrono all'ipnosi per far smettere di fumare non sono ancora stati studiati in misura sufficiente. Attualmente l'ISGF sta valutando, nell'ambito di uno studio randomizzato controllato sull'efficacia, se le tecniche d'ipnosi collettiva sono efficaci per smettere di fumare. Da un lato, lo studio si concentra sull'abbandono del fumo mentre dall'altro analizza la diminuzione dei sintomi di astinenza da nicotina, il desiderio di fumare e un'eventuale riduzione dei sintomi psichici (ansia, irritazione depressiva, ecc.).

Se il risultato fosse positivo, sarebbe possibile offrire ai fumatori interessati un nuovo metodo efficace a livello di costi e scientificamente provato per smettere di fumare. Qualora i risultati dello studio fossero invece negativi, avremmo un'indicazione per cui le terapie che si servono dell'ipnosi per far smettere di fumare vanno sostenute solo con le dovute riserve. I risultati dello studio costituiscono un nuovo importante tassello nel campo della prevenzione del tabagismo basata sull'evidenza e volta alla disassuefazione dal fumo in Svizzera.

### **Monitoraggio delle dipendenze in Svizzera**

L'UFSP ha deciso di sottoporre a un esame gli attuali strumenti di ricerca e le statistiche in materia di dipendenze e, ove necessario, d'integrarli o di adeguarli al fine di raggrupparli nel progetto comune «Monitoraggio nazionale delle dipendenze». Lo studio si occuperà in primo luogo di temi quali il tabagismo, le droghe e l'alcol ma si chinerà anche su altri aspetti emergenti come la dipendenza da Internet e l'uso di medicinali senza prescrizione medica.

Il FPT finanzia il settore di monitoraggio dedicato al tabagismo.

Per pianificare, attuare e vagliare misure tese a prevenire il tabagismo è indispensabile rilevare regolarmente le abitudini di consumo di prodotti del tabacco in Svizzera. Il Monitoraggio nazionale delle dipendenze sostituisce il Monitoraggio del tabagismo in Svizzera (MTS), la cui raccolta di dati si concluderà a inizio 2011.

Il settore di monitoraggio dedicato al tabagismo rileverà in modo permanente e rappresentativo il consumo di tabacco delle persone con più di 15 anni residenti in Svizzera. A partire da gennaio 2011, un campione di 11 000 persone circa sarà intervistato ogni anno sul consumo di tutte le sostanze contemplate nel progetto. Circa la metà di esso (5500 persone) risponderà in seguito a domande su vari temi specifici riguardanti il tabagismo. Il monitoraggio prevede un modulo fisso comprendente tutte le sostanze e diversi moduli supplementari sul tabagismo. Le interviste telefoniche si svolgeranno quattro volte l'anno e saranno rappresentative per la popolazione svizzera.

Il Monitoraggio nazionale delle dipendenze attingerà anche dati da altre fonti, come ad esempio le statistiche relative alla vendita, agli ospedali e alla mortalità. Vi saranno integrati anche i risultati di studi a larga scala come l'Indagine sulla salute in Svizzera o il sondaggio Health Behaviour in School-aged Children (HBSC). In tal modo sarà possibile effettuare una triangolazione delle varie fonti di dati. I risultati e i rapporti sul tema saranno pubblicati sul sito del monitoraggio delle dipendenze [www.suchtmonitoring.ch](http://www.suchtmonitoring.ch) che sarà attivato a fine 2011.

### **Prevenzione del tabagismo in Internet: valutazione delle offerte esistenti, prova generale dell'efficacia e analisi dei benefici nei gruppi target in Svizzera**

L'Istituto di ricerca sulle dipendenze e la salute (ISGF) analizza l'offerta della prevenzione del tabagismo in ambito web e le basi su cui poggia tale offerta nel nostro Paese. Si intende così garantire la qualità delle attuali e future piattaforme Internet in materia sulla base degli standard internazionali.

Le offerte di prevenzione del tabagismo in Internet sono aumentate sia nel nostro Paese che a livello internazionale. Anche le possibilità tecniche di queste offerte si sviluppano costantemente.

Tuttavia, non è chiaro sino a che punto la Svizzera possa profittare delle esperienze fatte a livello internazionale nell'ambito della prevenzione del tabagismo in Internet e in quale misura dipenda da programmi propri a causa di condizioni quadro specificatamente elvetiche. Manca inoltre un'analisi sistematica sulla costanza dell'efficacia delle offerte di prevenzione del tabagismo in Internet e sulla loro capacità di raggiungere i potenziali gruppi target.

L'ISGF verifica quali programmi per la prevenzione del tabagismo in Internet si sono rivelati indovinati a livello internazionale, cosa caratterizza le piattaforme efficaci e in quale misura la Svizzera può basarsi su esperienze internazionali in questo ambito. L'ISGF esamina inoltre l'offerta, gli obiettivi e i benefici della prevenzione del tabagismo in Internet nel nostro Paese, con lo scopo di migliorare questo metodo di prevenzione del tabagismo.

## 4 Finanze

### 4.1 Ricapitolazione del sostegno finanziario fornito a terzi

Nelle tabelle sottostanti sono ricapitolati tutti gli impegni finanziari che il Fondo per la prevenzione del tabagismo ha assunto nel 2010. Nella maggior parte dei casi si tratta di finanziamenti estesi sull'arco di più anni. I pagamenti sono ripartiti in funzione della durata del progetto.

#### *Impedire che si inizi a fumare*

Progetto	Responsabili	Durata	Importo autorizzato	Esercizio 2010
Tirocinio senza fumo (Progetto principale)*	Lega polmonare di San Gallo	01.02.2011 - 30.09.2014	4 230 924	0
<b>Total</b>			<b>4 230 924</b>	<b>0</b>

#### *Promuovere l'abbandono del fumo (disassuefazione)*

Progetto	Responsabili	Durata	Importo autorizzato	Esercizio 2010
abenteuerinsel.ch – un aiuto per la disassuefazione dal fumo per la famiglia	RADIX Lega polmonare Svizzera	15.01.2011- 30.06.2012	456 948	0
SMS-COACH: il cellulare come mezzo per la promozione individuale della disassuefazione dal fumo rivolta ai giovani	Istituto di ricerca sulle dipendenze e la salute ISGF	01.11.2011 - 01.03.2013	444 486	0
STOP-TABAC.CH 2010-2013	Istituto di medicina sociale e preventiva dell'Università di Ginevra	01.06.2010 - 31.12.2013	710 650	213 196
<b>Total</b>			<b>1 612 084</b>	<b>213 196</b>

\* Per migliorare la leggibilità, il progetto è presentato in un unico settore di promozione, sebbene ne copra diversi. Per il calcolo degli investimenti per ogni campo d'intervento i costi vengono ripartiti fra tutti i campi d'intervento interessati.

### **Sensibilizzare e informare l'opinione pubblica**

<b>Progetto</b>	<b>Responsabili</b>	<b>Durata</b>	<b>Importo autorizzato</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Campagna nazionale per la prevenzione del tabagismo 2010-2012 - «SmokeFree - nessuna sigaretta è meglio»*	Ufficio federale della sanità pubblica UFSP	01.10.2010 - 31.12.2013	9 834 000	3 600 000
Produzione di un volantino per genitori della popolazione migrante	Fachstelle für interkulturelle Suchtprävention FISP	01.10.2010 - 30.06.2011	10 000	8 000
Avamprogetto DESIRE*	Fachverband Sucht	01.06.2010 - 31.07.2011	30 000	10 000
<b>Total</b>			<b>9 874 000</b>	<b>3 618 000</b>

### **Constituire una rete di organizzazioni attive nella prevenzione del tabagismo e creare condizioni quadro a sostegno della prevenzione**

<b>Progetto</b>	<b>Responsabili</b>	<b>Durata</b>	<b>Importo autorizzato</b>	<b>Esercizio 2010</b>
3. Conferenza sulla nicotina presso la Clinica Barmelweid*	Clinica Barmelweid	01.05.2009 - 18.03.2010	8 000	8 000
«Conferenza AT 2010»*	Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo AT	01.03.2010 - 31.01.2011	43 661	29 062
Progetto per lo sviluppo di un programma per la gestione delle conoscenze nel settore della prevenzione e della politica di controllo del tabagismo *	Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo AT	01.06.2010 - 30.03.2011	99 936	69 955
Apprendimento societale II – Sicurezza e integrazione nello spazio pubblico	Gruppo d'esperti FormazioneDipendenze.ch EWS-GFD	15.01.2011- 31.01.2013	96 000	0
Interventi contro il tabagismo presso i servizi per le dipendenze: quadro della situazione e raccomandazioni *	Fachverband Sucht Groupement Romand d'Etudes des Addictions GREA	01.08.2010 - 30.06.2012	293 360	88 008
Seconda conferenza nazionale sulla prevenzione del tabagismo 2011	Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo AT	01.10.2010 - 31.03.2012	308 000	57 000
<b>Total</b>			<b>848 957</b>	<b>252 025</b>

### **Promuovere la ricerca**

<b>Progetto</b>	<b>Responsabili</b>	<b>Durata</b>	<b>Importo autorizzato</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Effetti dell'esposizione al fumo di tabacco sulla variabilità della frequenza cardiaca	Reparto di Pneumologia pediatrica della Clinica pediatrica universitaria di Berna	01.04.2010 - 31.05.2012	181 024	86 640
Studio randomizzato relativo a incentivi finanziari per la disassuefazione dal fumo destinati a fumatori di condizioni socioeconomiche modeste	Istituto di medicina sociale e preventiva dell'Università di Ginevra	15.01.2011 - 31.01.2014	519 000	0
Disassuefazione dal fumo mediante ipnosi collettiva: uno studio randomizzato controllato sull'efficacia *	Istituto di ricerca sulle dipendenze e la salute ISGF	01.10.2010 - 30.11.2012	299 974	0
Monitoraggio delle dipendenze in Svizzera	Ufficio federale della sanità pubblica UFSP	01.10.2010 - 30.04.2014	1 721 600	350 000
Prevenzione del tabagismo in Internet: valutazione delle offerte esistenti, prova generale dell'efficacia e analisi dei benefici nei gruppi target in Svizzera	Istituto di ricerca sulle dipendenze e la salute ISGF	01.06.2010 - 31.07.2011	187 966	50 000
<b>Total</b>			<b>2 909 564</b>	<b>486 640</b>

### **Programmi**

<b>Progetto</b>	<b>Responsabili</b>	<b>Durata</b>	<b>Importo autorizzato</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Progetto preliminare per l'elaborazione di un programma di prevenzione del tabagismo nel Canton ZH per il periodo 2011-2013	Züri Rauchfrei	01.08.2010 - 30.09.2010	50 000	17 000
Progetto preliminare per un programma di prevenzione del tabagismo Canton Uri	Gesundheitsförderung Uri	10.09.2010 - 15.02.2011	50 000	40 000
Progetto preliminare per un programma cantonale di prevenzione del tabagismo Soletta		01.11.2010 - 31.01.2011	49 905	30 000

Progetto preliminare per un programma cantonale di prevenzione del tabagismo Basilea Città	Gesundheitsdepartement Basel-Stadt, Gesundheitsförderung und Prävention	01.10.2010 - 17.06.2011	50 000	10 000
Elaborazione di un programma cantonale di prevenzione del tabagismo per il Canton Neuchâtel	Vivre sans fumer Neuchâtel	01.01.2010 - 31.10.2010	50 000	0
<b>Total</b>			<b>249 905</b>	<b>97 000</b>

## 4.2 Strategia d'investimento

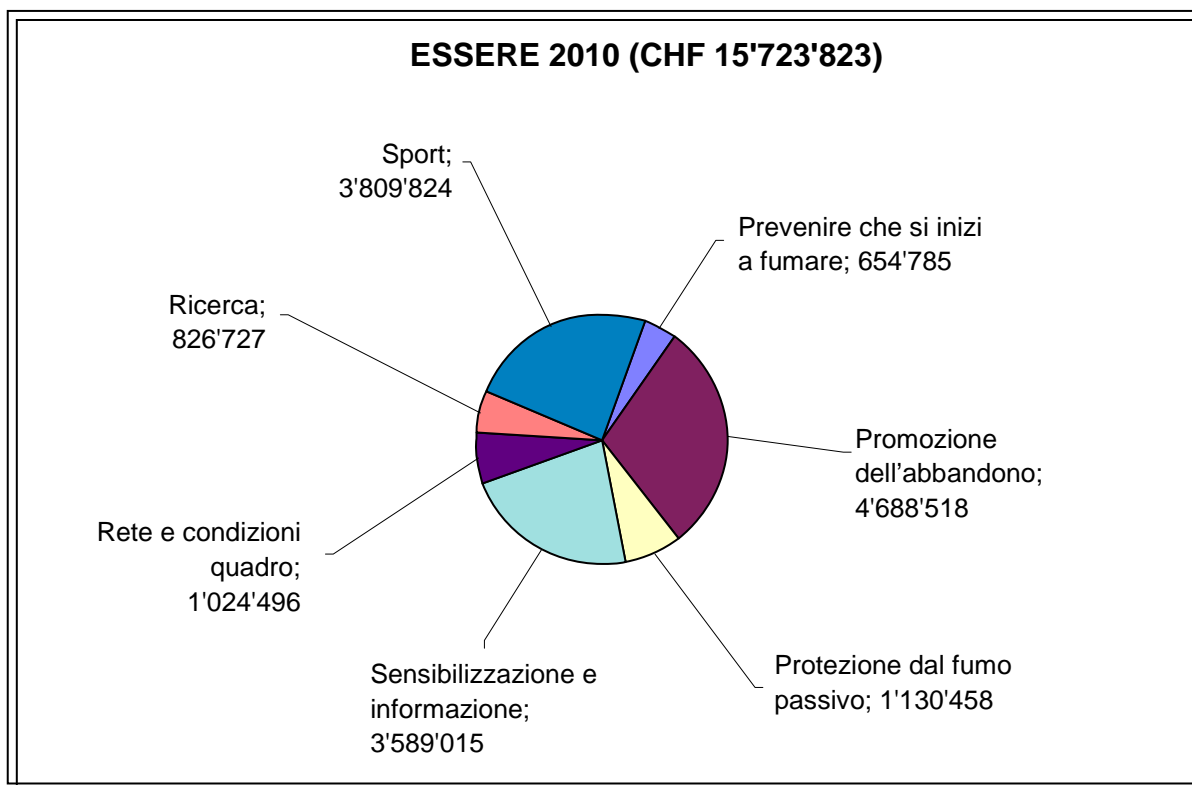
Con l'attuale consumo di tabacco in Svizzera, il Fondo dispone di poco meno di 14,5 mio. di franchi l'anno. L'ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo designa i settori di promozione in cui vanno investiti i mezzi, ma non fornisce alcuna indicazione sull'allocazione delle risorse.

La strategia d'investimento (cfr. [www.prevenzione-tabagismo.ch](http://www.prevenzione-tabagismo.ch)) rappresenta una chiave di ripartizione, che si basa sull'ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo e ha come riferimento il «Programma nazionale tabacco 2008 – 2012» nonché le raccomandazioni internazionali in materia di investimenti.

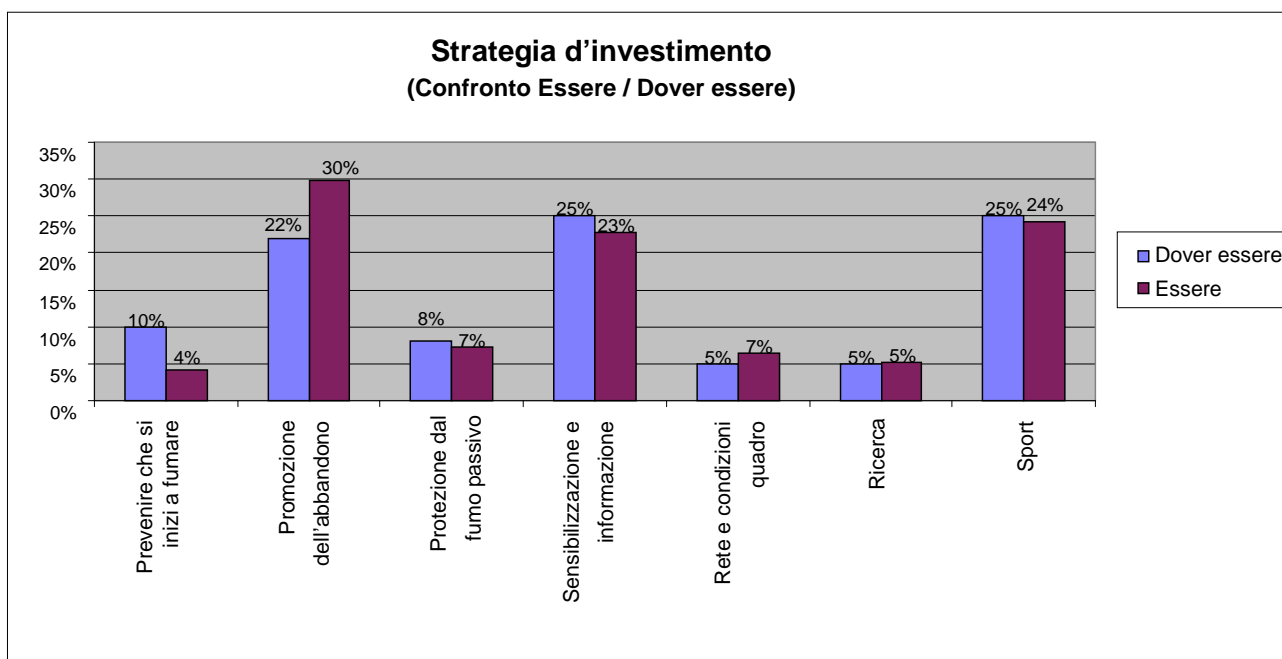
Lo strumento si è rivelato idoneo come indicatore per il processo decisionale.

### ***Investimenti effettuati nel 2009 per ogni campo d'intervento***

Il seguente grafico illustra gli importi dei finanziamenti complessivi del 2010. Sono compresi, oltre ai pagamenti per i progetti approvati di recente secondo la panoramica di cui sopra, anche i pagamenti per impegni precedenti pluriennali.



Il seguente diagramma confronta gli investimenti (situazione reale) per campo d'intervento con la strategia di investimento (situazione auspicata) del Fondo.





### 4.3 Rendiconto annuale 2010

	Anno precedente	Rendiconto 2010
<b>Saldo riportato</b>	23 229 678.24	17 089 590.27
<b>Entrate fiscali*</b>	10 281 210.15	16 051 386.35
<b>Riporto entrate fiscali 2009</b>		2 880 690.05
<b>Interessi</b>	345 354.75	228 824.10
<b>Rimborsi</b>	9 513.55	69 195.00
<b>Saldo prima della deduzione dei contributi per progetti e delle spese d'esercizio</b>	<b>33 865 756.69</b>	<b>36 319 685.77</b>
<b>Contributi per progetti</b>	- 16 264 167.80	- 15 723 823.35
<b>Spese d'esercizio</b>		
– Personale	- 379 678.30	-368 646.90
– Perizie / commissione peritale	- 72 885.95	-63 202.68
– Informatica	0	- 49 420.50
– Traduzioni	-31 828.25	-17 503.40
– Perfezionamento / convegni	- 6 848.30	-1 083.05
– Spese	- 15 083.85	-793.20
– Altre spese di materiale	- 5 673.97	-739.90
<b>Totale spese d'esercizio</b>	<b>-511 998.62</b>	<b>-501 389.63</b>
<b>Totale dei contributi per progetti e delle spese d'esercizio</b>	<b>-16 776 166.42</b>	<b>-16 225 212.98</b>
<b>Saldo riportato</b>	<b>17 089 590.27</b>	<b>20 094 472.79</b>

\* Dedotto l'emolumento di riscossione dell'Amministrazione federale delle dogane (AFD) pari al 2,5 per cento.

## **4.4 Spiegazione dettagliata del rendiconto annuale**

### ***Entrate fiscali***

La modifica della legge sull'imposizione del tabacco (LImT, RS 641.31) entrata in vigore il 1° gennaio 2010 consente ai fabbricanti e agli importatori di tabacchi manufatti di richiedere un deposito fiscale autorizzato. Per i titolari di tali depositi l'obbligo di pagare l'imposta non inizia più al momento dell'imballaggio del prodotto pronto al consumo o dell'importazione dei tabacchi manufatti, bensì solo quando questi ultimi lasciano il deposito. Ne consegue pertanto che le giacenze devono essere detasate.

Questa nuova disposizione ha delle conseguenze anche per il FPT. Nel 2009, la Direzione generale delle dogane ha rinunciato a trasferire l'intero ammontare dell'imposta speciale, per non versare fondi in eccesso che poi il FPT avrebbe dovuto rimborsare. Dal conteggio finale, effettuato a inizio 2010, è risultato il riporto di entrate fiscali 2009 rendicontato, pari a 2 880 690.05 franchi.

### ***Restituzioni***

I mezzi finanziari versati dal FPT a progetti di terzi e non interamente utilizzati sono restituiti al Fondo.

### ***Contributi per progetti***

Il FPT ha tra l'altro il compito di accordare prestazioni finanziarie per progetti di prevenzione. L'importo riportato costituisce la somma di tutti i contributi pagati a questi progetti nel 2010. Visto che i contributi non sono versati sotto forma di pagamenti unici, ma vengono distribuiti sull'arco della durata di un progetto, questo importo non è identico a quello totale delle domande accolte.

### ***Spese d'esercizio del FPT***

Le spese d'esercizio del Fondo sono esigue visto che raggiungono appena il 3 per cento dei costi complessivi. Ciò è dovuto al fatto che l'esercizio del Servizio FPT è assicurato da 2,6 posti, per cui le spese per il personale ammontano appena al 2,2 per cento dei costi complessivi. Occorre inoltre considerare che il Servizio è integrato nell'UFSP, che a sua volta fornisce determinate prestazioni senza metterle in conto:

- pareri e sostegno giuridico (Divisione diritto);
- sostegno al responsabile del Servizio da parte del superiore gerarchico (capo dell'Unità di direzione politica della sanità);
- traduzioni (Servizi linguistici);
- contabilità (Stato maggiore dell'Unità di direzione politica della sanità e Sezione finanze);
- coordinazione dell'informazione per i media, sito Internet (Sezione comunicazione);
- supporto IT (Sezione IT e gestione delle infrastrutture);
- spese di gestione: l'Ufficio non fattura al Fondo nessuna spesa per l'infrastruttura.

### ***Commissione peritale / perizie***

Il Servizio specializzato del FPT si avvale del sostegno di una commissione peritale (cfr. ordinanza sul fondo per la prevenzione del tabagismo) che esamina le domande e formula raccomandazioni all'attenzione del Servizio. Le indennità giornaliere per i membri della commissione sono risultate inferiori a quelli degli anni precedenti a seguito dell'entrata in vigore, a decorrere dal 1° gennaio 2010, di nuove regolamentazioni in materia di indennizzo per le commissioni extraparlamentari, ai sensi dell'Ordinanza sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (OLOGA).

Tutte le domande presentate al Fondo che superano l'importo di 100 000 franchi sono inoltre sottoposte, nell'ambito del processo di valutazione, a due esperti esterni (nazionali e/o internazionali) per parere. Le spese per l'allestimento dei pareri sono rimborsate alla tariffa di 160 franchi l'ora.

#### *Informatica*

Nell'anno in rassegna è stata sviluppata una banca dati per i progetti. I costi generali rendicontati includono le prestazioni di programmazione fornite dall'Ufficio federale per l'informatica (UFIT) nonché le spese del personale per il rilevamento dei dati.

#### *Traduzioni*

Queste spese riguardano esclusivamente le traduzioni eseguite all'esterno su mandato e non quelle realizzate dai servizi linguistici dell'UFSP. Le sintesi di tutti i progetti approvati, dei rapporti finali e dei rapporti di ricerca sono disponibili sul sito Internet del FPT nelle tre lingue ufficiali. Ciò implica costi di traduzione.

#### *Perfezionamento / convegni*

Sotto questa rubrica sono compresi i costi per il perfezionamento e i contributi per i convegni a cui ha partecipato il personale del Servizio FPT.

#### *Spese*

A seguito della mancata partecipazione a convegni internazionali, i costi sono risultati inferiori all'anno precedente.

#### *Altre spese di materiale*

Sotto questa rubrica sono riportate spese generali, quali ad esempio quelle per il vitto in occasione di riunioni. Nell'anno in rassegna non sono stati pubblicati annunci per la ricerca di collaboratori e i costi sono pertanto risultati inferiori rispetto al 2009.

## **4.5 Panoramica degli impegni finanziari al 31 dicembre 2010**

Il rendiconto annuale del Fondo si chiude con un saldo di 20 094 472.79 franchi. Il presente saldo e le entrate previste garantiscono che gli impegni finanziari assunti per i prossimi anni saranno onorati.

Impegni 2011	Impegni 2012	Totale impegni al 31.12.2010 (2011 - 2012)
CHF 21 327 101.–	CHF 11 098 732.–	CHF 32 425 833.–

#### **Ulteriori informazioni**

Ufficio federale della sanità pubblica  
Unità di direzione politica della sanità  
Divisione politica della sanità multisetoriale  
Servizio Fondo per la prevenzione del tabagismo  
Telefono: 031 323 87 66  
[www.bag.admin.ch](http://www.bag.admin.ch)  
[www.prevenzione-tabagismo.ch](http://www.prevenzione-tabagismo.ch)